



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

**SETTORE SERVIZI SOCIALI**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE  
DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA  
DEFINIZIONE DI UN'IDEA PROGETTUALE CITTADINA PER  
ADERIRE ALLA PRIMA FASE DEL BANDO NEVER ALONE  
SULL'ACCOGLIENZA E L'ACCOMPAGNAMENTO DI MINORI E  
GIOVANI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**



## COMUNE DI GENOVA

### PREMESSE

Il Comune Di Genova ha espresso negli ultimi 20' anni il ruolo di guida e coordinamento delle politiche rivolte ai MSNA e dell' accoglienza degli stessi nel proprio territorio. Tuttavia il costante aumento e l'insorgere di nuove problematiche legate ai flussi migratori internazionali ha modificato l'impatto del fenomeno rendendo necessario avviare azioni di sistema che siano finalizzate a:

- consolidare la rete dei soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di MSNA attraverso percorsi formativi e di supervisione
- stimolare l'avvio di collaborazioni utili a promuovere interventi di formazione, inclusione lavorativa, autonomia abitativa e integrazione sociale
- sviluppare le competenze su tematiche specifiche (tratta, etnopsichiatria, dipendenze ...)
- promuovere la sensibilizzazione delle comunità locali italiane e straniere sul tema, con particolare riferimento alla materia della tutela volontaria e dell' affidamento familiare

### **Art. 1. - OGGETTO DELL' AVVISO**

Il Comune di Genova sta valutando la possibilità aderire in qualità di capofila al bando Never Alone per l'accoglienza e l'accompagnamento di minori e giovani stranieri non accompagnati, promosso dalle seguenti Fondazioni ed Enti: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Enel Cuore Onlus, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Con Il Sud e Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Finalità dell' avviso è verificare l' interesse da parte dei soggetti attuatori che abbiano capacità e competenze in ordine al tema trattato.

L'effettiva partecipazione al progetto da parte del Comune di Genova sarà deliberata con provvedimento di Giunta Comunale.

Con il presente avviso pubblico il Comune di Genova richiede la presentazione da parte dei soggetti di cui al successivo art. 4, di una manifestazione di interesse per aderire al progetto e la presentazione di un'idea progettuale con cui candidarsi.

A seguito di delibera di Giunta Comunale che autorizzi la partecipazione del Comune di Genova al progetto, i soggetti selezionati, sulla base dei criteri di cui al successivo art.6, saranno invitati alla co-progettazione.

In breve le linee progettuali del bando Never Alone sono:



## COMUNE DI GENOVA

1. Definizione di percorsi di accompagnamento all'autonomia nel passaggio alla maggiore età
2. Rafforzamento e diffusione della pratica dell'affido familiare nelle sue varie modalità (full e part time, presso famiglie italiane e omoculturale) e del sistema dei tutori volontari, all'interno del sistema di gestione e controllo pubblico
3. Accoglienza delle ragazze con particolare attenzione ai circuiti collegati allo sfruttamento e alla tratta.

La partecipazione alla presente procedura non comporta alcun impegno da parte della Civica Amministrazione in ordine all'adesione, all'effettivo finanziamento e alla realizzazione delle attività del progetto, che saranno oggetto di successive convenzioni solo dopo l'effettiva ammissione al finanziamento dei progetti.

### **ART. 2 - FINALITÀ DELL' ENTE E CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

In relazione al bando Never Alone, il Comune di Genova indica le seguenti linee:

**linea 1 - costruzione di un percorso innovativo di collaborazione tra ente pubblico e privato sociale in un' ottica di presa in carico integrata multidimensionale e multidisciplinare:**

la proposta progettuale dovrà riguardare percorsi di accompagnamento all' autonomia nel passaggio alla maggiore età con particolare riguardo alla formazione specifica per minori 17 /19 anni, all'orientamento al lavoro (attivazione sociale tirocinio borse lavoro apprendistato) e all' autonomia abitativa anche in convivenza

**linea 2 - sensibilizzazione e formazione rivolte alle comunità locale per l'individuazione di persone e famiglie disponibili e consapevoli:**

la proposta progettuale dovrà riguardare l' attività di sensibilizzazione e formazione rivolta alle comunità locali, a gruppi e singoli cittadini, sia italiani che stranieri, volti all' individuazione di volontari disposti ad assumere un ruolo più proattivo rispetto alla tutela dei MSNA

**linea 3 - sviluppo di competenze degli operatori pubblici e privati impegnati nell' accoglienza di MSNA e ragazze vittime di tratta:**

la proposta progettuale dovrà riguardare lo sviluppo di competenze degli operatori pubblici e privati impegnati nell' attività di accoglienza di MSNA e ragazze vittime di tratta, attraverso attività di formazione e supervisione



## COMUNE DI GENOVA

Ad integrazione delle azioni eventualmente derivanti dal presente Avviso, potranno essere promossi gli scambi e la messa in rete tra i progetti che verranno sostenuti nell'ottica della costruzione di una comunità di pratiche.

### **Art 3 - DURATA**

Sulla base del bando di cui all'art. 1 le idee progettuali dovranno riferirsi ad un periodo di 36 mesi.

### **Art 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono presentare la manifestazione di interesse ed un'idea progettuale tutti i soggetti no profit in forma singola o associata, Enti, Associazioni, Fondazioni, soggetti del terzo settore e altri organismi (secondo quanto previsto dall'art. 1, comma V, della L.328/2000 e dall'art 2 del DPCM 30 marzo 2001 e dalla Legge Regione Liguria 42/2012).

Non perseguono finalità di lucro, tra gli altri, i seguenti soggetti:

- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte all'albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Il paragrafo 3 del Bando Never Alone esclude dal contributo anche i seguenti soggetti:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituite con atto regolarmente registrato;
- i partiti politici;
- le organizzazioni sindacali o di patronato;
- le associazioni di categoria;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali.

Saranno ammessi a partecipare alla co-progettazione i soggetti onlus che:

1. per la linea 1 abbiano sviluppato esperienza biennale in merito all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati;
2. per la linea 2 abbiano sviluppato esperienze significative di sensibilizzazione e di formazione all'interno di progetti legati al tema della tutela volontaria relativi ai Minori stranieri non accompagnati presenti in Italia;
3. per la linea 3 abbiano sviluppato esperienza biennale nell'accoglienza di minorenni stranieri.

Per l'adesione all'avviso, i soggetti partecipanti alla scadenza del termine fissato devono possedere seguenti requisiti:



## COMUNE DI GENOVA

a) non trovarsi in una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento/ concessione/ appalti di lavori, forniture e servizi definite dall'art. 80 del D.L.gs. 50/2016;

b) essere in regola con le norme/disposizioni regolamentari del Ministero Economia e Finanze-Agenzia delle Entrate in materia di fiscalità agevolata prevista per il settore/genere di appartenenza (ONLUS, Cooperative Sociali, Consorzi, altro) ed essere in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti ex L. 266/2002 e secondo la legislazione vigente;

c) iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n.383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n.381/1991, ovvero iscrizione all'albo regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della L.266/91, ovvero all'albo previsto dalla natura giuridica del soggetto.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

Per i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti il possesso dei requisiti è richiesto in capo a ciascuno dei soggetti che si sono raggruppati o che intendono raggrupparsi.

Nel caso di partecipazione dei Consorzi il possesso dei requisiti è richiesto in capo al Consorzio ed ai singoli consorziati per i quali il consorzio dichiara di concorrere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura stessa.

In caso di partecipazione di soggetti raggruppati in Raggruppamento Temporaneo di concorrenti, dovrà essere presentata una dichiarazione dalla quale risulti l'indicazione della mandataria.

### **Art 5 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

**L'istanza, le dichiarazioni redatte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulla modulistica allegata al presente avviso e le proposte progettuali dovranno essere presentate presso la segreteria della Direzione Politiche Sociali Via di Francia 3 – VI piano entro le ore 12 del 29 aprile 2016**

La fase della co-progettazione sarà avviata solo ad avvenuta autorizzazione da parte della Giunta Comunale all'adesione del Comune di Genova al progetto.

L'ammissione alla fase delle co-progettazione sarà comunicata ad esito dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità e della valutazione delle idee progettuali sulla base dei criteri di cui al successivo art. 6.

Gli incontri di co-progettazione saranno organizzati presso la sede della Direzione Politiche Sociali, Via di Francia 3, VI° piano, sala 28 nelle seguenti giornate:

- 02/05/2016 dalle ore 9 alle ore 13;
- 05/05/2016 dalle ore 14 alle ore 17;



## COMUNE DI GENOVA

- 10/05/2016 dalle ore 14 alle ore 17;
- 12/05/2016 dalle ore 14 alle ore 17;

### Art 6 - VALUTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

La proposta presentata deve contenere:

- la descrizione di un'idea progettuale
- l'impegno del proponente su una o più linee di intervento,
- una prima definizione delle attività individuate,
- lo schema organizzativo complessivo,
- i costi.

In particolare lo schema di proposta sarà una semplice traccia che :

- descriva le attività che si intendono realizzare e lo schema organizzativo complessivo;
- specifichi i ruoli, la qualificazione e i compiti del personale che si intende impegnare sul progetto;
- la descrizione delle modalità operative che si intendono adottare nella gestione degli interventi;
- stimi il costo complessivo delle attività articolate per le singole voci.

**Si evidenzia che la richiesta di contributo non potrà essere superiore al 70% dei costi totali, per cui per la restante quota ciascun ente partecipante dovrà cofinanziare il progetto con riferimento alla parte di propria attuazione.**

Formato di presentazione dello schema di idea progettuale:

Lo schema di idea progettuale presentato (da inserire in busta chiusa con sopra apposta la dicitura "schema idea progettuale") dovrà essere presentato su fogli formato A4 - **per un massimo di pagine n. 2.**

Le proposte saranno valutate dalla Commissione nominata dall'Amministrazione comunale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione sotto specificato e distinto per linea di intervento. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente co-progettazione.

#### LINEA 1

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Esperienza almeno biennale nella gestione di servizi in favore di MSNA in partenariato tra settore pubblico e privato	<b>Punti 10</b>



### COMUNE DI GENOVA

Disponibilità a svolgere l'attività di rendicontazione con professionista esperto per l'intero progetto	<b>Punti 3</b>
Auto sostenibilità delle azioni che si intendono realizzare	Prospettive di mantenimento delle attività a conclusione del progetto, senza ricorrere a risorse messe a disposizione dalla C.A. <b>Punti 3</b>

La Civica Amministrazione procederà al percorso di co-progettazione con i soggetti che raggiungeranno almeno 13 punti.

#### LINEA 2

<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienze di sensibilizzazione della cittadinanza e di formazione già realizzate riguardanti i MSNA	<b>punti 8</b>
Collaborazione con soggetti e reti nazionali e internazionali rivolte ad interventi sui MSNA	<b>punti 4</b>

La Civica Amministrazione procederà al percorso di co-progettazione con i soggetti che raggiungeranno almeno 8 punti.

#### LINEA 3

<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienza almeno biennale nella promozione di piani formativi nell'ambito di servizi in favore di minorenni stranieri	<b>Punti 10</b>
Disponibilità a svolgere l'attività di rendicontazione con professionista esperto per l'intero progetto	<b>Punti 3</b>
Auto sostenibilità delle azioni che si intendono realizzare, con il coinvolgimento di reti già attive sul territorio con indicazioni di fonti di finanziamento disponibili per la prosecuzione dell'intervento	Mantenimento delle attività a conclusione del progetto, senza ricorrere a risorse messe a disposizione dalla C.A.: <b>Punti 3</b>



## COMUNE DI GENOVA

La Civica Amministrazione procederà al percorso di co-progettazione con i soggetti che raggiungeranno almeno 13 **punti**.

Non è consentito presentare proposte relative ad attività già finanziate con altri contributi pubblici o privati.

### **Art 7 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI**

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email ai seguenti indirizzi e-mail:

- referente amministrativo: dott.ssa Laura Burani – Ufficio Accreditamento Servizi socialeappalti@comune.genova.it;
- referente tecnico: Dott. Angelo Delbene – Area grave marginalità-[adelbene@comune.genova.it](mailto:adelbene@comune.genova.it);